

ROMA



Protocollo RC n. 34135/2023

Deliberazione n. 198

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2023

VERBALE N. 96

Seduta Pubblica del 21 dicembre 2023

Presidenza: CELLI - BARBATI

L'anno 2023, il giorno di giovedì 21 del mese di dicembre, alle ore 10,04 nell'Aula Giulio Cesare di Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è riunita l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione dell'avviso per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario, dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente Vicario Carmine BARBATI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 11,13 – il Presidente dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sotto riportati n. 25 Consiglieri:

Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbatì Carmine, Battaglia Erica, Biolghini Tiziana, Bonessio Ferdinando, Caudò Giovanni, Ciani Paolo, Cicculi Michela, Converti Nella, Corbucci Riccardo, Fermariello Carla Consuelo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Melito Antonella, Michetelli Cristina, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Alemanni Andrea, Barbato Francesca, Bordoni Davide, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, Celli Svetlana, De Gregorio Flavia, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Erbaggi Stefano, Ferrara Paolo, Leoncini Francesca, Luparelli Alessandro, Marinone Lorenzo, Masi Mariacristina, Meleo Linda, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, Rocca Federico e Santori Fabrizio.

Il Presidente constata che il numero dei Consiglieri è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, la Vice Sindaco Scozzese Silvia.

(OMISSIS)

A questo punto assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente Svetlana CELLI.

(OMISSIS)

198^a Proposta (Dec. G.C. n. 119 del 14 dicembre 2023)

Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Ratifica della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 378 del 15.11.2023 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Premesso che la Giunta Capitolina, in data 15 novembre 2023, ha adottato, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del T.U.E.L. (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267), la seguente Deliberazione n. 378 avente ad oggetto:

“Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)”.

Premesso che

con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 60 del 28 febbraio 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011) e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e punti 4.2 ed 8 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.);

con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 231 del 28 giugno 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 - ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L. - parte risorse;

con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 219 del 22 giugno 2023, immediatamente esecutiva, è stata approvata la “Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione

finanziario 2023-2025 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000. Adeguamento delle previsioni di cassa del Bilancio di previsione 2023-2025”;

con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 141 del 31 luglio 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato “l'Assestamento generale al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, Stato di attuazione dei programmi 2023 e contestuale Salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Ratifica della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 219 del 22 giugno 2023 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000”.

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 71 del 7 aprile 2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione di Roma Capitale dell'Esercizio 2022 da cui è scaturito un disavanzo di Amministrazione complessivo pari ad euro 449.504.701,11.

Considerato che il disavanzo di Amministrazione registrato con il Rendiconto dell'Esercizio 2022, pari ad euro 449.504.701,11, risulta migliore rispetto al disavanzo atteso al 31 dicembre 2022, pari ad euro 449.805.861,75, con uno scostamento di euro 301.160,64 e pertanto risulta pienamente coperta la quota annua trentennale del riaccertamento straordinario dei residui all'1 gennaio 2016 (pari ad euro 28.438.347,10) come da tabella di seguito riportata:

DIMOSTRAZIONE MIGLIORAMENTO DISAVANZO (ART. 4 Decreto M.E.F. 2 aprile 2015)	
Disavanzo al 31 dicembre 2021	478.244.208,85
Recupero Esercizio 2022 ulteriore quota trentennale	28.438.347,10
Disavanzo atteso per l'Esercizio 2022	- 449.805.861,75
Disavanzo di Amministrazione effettivo registrato per l'Esercizio 2022	-449.504.701,11
Surplus di miglioramento del risultato di amministrazione 2022	301.160,64

Visti il Principio contabile applicato concernente la Programmazione di Bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) ed il Principio contabile concernente la Contabilità Finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011).

Visto l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che: “Le variazioni al Bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno: a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa; b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in Bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria; c) l'utilizzo delle quote del risultato di Amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti; d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate; e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5 bis, lettera d); f) le variazioni di cui al comma 5 quater, lettera b); g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”.

Richiamati gli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d’urgenza da altri organi del Comune o della Provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di Bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza” (art. 42, comma 4);
- “le variazioni di Bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (art. 175, comma 4);
- “in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall’organo esecutivo, l’organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell’esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (art. 175, comma 5).

Considerato che

l’art. 1, comma 447, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, così come modificato dall’art. 37, comma 1 del D.L. n. 17 dell’1 marzo 2022 “Disposizioni urgenti per la partecipazione italiana alle esposizioni universali”, dispone che per le attività e gli adempimenti connessi alla candidatura della città di Roma ad ospitare l’Esposizione universale internazionale del 2030, è autorizzata l’erogazione di un contributo statale a favore di Roma Capitale pari a euro 5.000.000,00 per l’anno 2022 e di euro 10.000.000,00 per l’anno 2023;

in data 24 maggio 2022, con atto del Notaio Salvatore Mariconda, repertorio n. 18838 e raccolta n. 12512, è stato costituito il Comitato promotore per la candidatura della città di Roma a Expo 2030;

nel corso dell’annualità 2022 il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con Decreto n. DRGS/268051/2022, ha disposto una integrazione del contributo statale assegnato a Roma Capitale per un importo pari a euro 2.000.000,00;

nel corso dell’annualità 2023 il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con Decreto n. DRGS/43768/2023, ha disposto una integrazione del contributo statale assegnato a Roma Capitale per un importo pari a euro 5.000.000,00;

le entrate relative ai predetti contributi statali, per un importo complessivo di euro 22.000.000,00, sono state accertate con Determinazioni Dirigenziali n. RA/130/2022, n. RA/710/2022, n. RA/498/2023 mediante registrazione degli accertamenti n. 2022/1914, n. 2022/569, n. 2023/79 e n. 2023/3560.

Dato atto che

il Ministero dell’Economia e delle Finanze con Decreto n. DRGS/230741/2023 ha disposto per l’anno finanziario 2023 una variazione al Bilancio statale integrando di euro 3.000.000,00 il capitolo di spesa CAP n. 2095 “Somma da trasferire a Roma

Capitale per le attività connesse alla candidatura di Roma per Expo 2030". La citata integrazione del contributo statale è stata disposta al fine di provvedere alle esigenze relative alle attività e agli adempimenti connessi alla candidatura di Roma ad Expo 2030, quali la partecipazione all'Assemblea Generale Bureau International des Expositions (BIE) di novembre 2023, la realizzazione della campagna di comunicazione ed il rafforzamento della campagna elettorale con un maggior numero di missioni all'estero per mantenere alta la competitività con gli altri Paesi candidati;

la Regione Lazio, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 627 del 13 ottobre 2023, ha disposto di finalizzare le risorse pari a euro 1.000.000,00 disponibili sul capitolo di Bilancio regionale U0000B25926, Esercizio finanziario 2023, in favore di Roma Capitale destinate alle spese di funzionamento del Comitato promotore di Roma Expo 2030;

il Gabinetto del Sindaco, con note RA/56935/2023 e RA/64273/2023, ha richiesto le corrispondenti variazioni entrata/uscita al Bilancio di Roma Capitale 2023-2025, annualità 2023;

i suddetti contributi sono necessari per la partecipazione del Comitato Expo 2030 all'ultimo evento promozionale con il club diplomatico di Parigi nonché all'Assemblea Generale del 28 novembre 2023 nella quale i 170 Paesi membri del Bureau International des Expositions sono chiamati al voto finale.

Ritenuto che, per quanto sopra riportato, ricorrono i presupposti di urgenza ed inderogabilità per la predisposizione di un provvedimento di variazione di Bilancio, da adottarsi da parte dell'organo esecutivo con i poteri dell'Assemblea Capitolina avvalendosi delle disposizioni normative di cui agli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, finalizzato all'adeguamento delle previsioni del Bilancio di previsione 2023-2025.

Sulla base delle risultanze acquisite, è stata predisposta la tabella sottostante che riporta la manovra che si rende necessario apportare sulla parte corrente e in conto capitale del Bilancio 2023-2025:

Struttura	Missione	Descrizione missione	Programma	Descrizione Programma	Titolo	Descrizione titolo	Tipologia	Descrizione Tipologia	Competenza e cassa 2023		Competenza 2024		Competenza 2025	
									ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
AA - Gabinetto del Sindaco					2	Trasferimenti correnti	01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.000.000,00		0,00		0,00	
	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	Spese correnti				3.000.000,00	0,00		0,00	
AA - Gabinetto del Sindaco Totale									3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA - Gabinetto del Sindaco					2	Trasferimenti correnti	01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.000.000,00		0,00		0,00	
	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1	Spese correnti				1.000.000,00	0,00		0,00	
AA - Gabinetto del Sindaco Totale									1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
									4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Considerato che risulta indispensabile procedere con la variazione di Bilancio in via d'urgenza, ai sensi degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di adeguare il Bilancio 2023-2025 alle citate esigenze sopravvenute.

Richiamato il comma 4 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/00: "Le variazioni di Bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare, entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine".

Dato atto del permanere degli equilibri di Bilancio, come risulta dal prospetto allegato "B" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto, pertanto, di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dagli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione dell'Esercizio le variazioni sopra indicate.

Considerato che

in data 13 novembre 2023, il Dirigente della I Direzione Bilancio e gestione del debito – U.O. Bilancio di Previsione finanziaria della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto."

Il Dirigente

F.to: F. Lalli;

in data 13 novembre 2023, il Direttore della I Direzione Bilancio e gestione del debito – U.O. Bilancio di Previsione finanziaria della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto."

Il Direttore

F.to: A. Palazzini;

in data 13 novembre 2023, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci;

in data 13 novembre 2023, il Ragioniere Generale ha attestato, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte rilevanti in ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione della Ragioneria e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci.

Atteso che sul testo della Proposta è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti

il D.Lgs. n. 267/2000;
il D.Lgs. n. 118/2011;
lo Statuto di Roma Capitale;
il Regolamento di Contabilità.

Per i motivi espressi in narrativa, assumendo i poteri dell'Assemblea Capitolina, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e 175 del D.Lgs. n. 267/2000,

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025 di cui all'allegato "A" facente parte integrante del presente provvedimento;

di dare atto che, in conseguenza delle attuali variazioni al Bilancio di previsione 2023-2025, gli equilibri di cui all'art. 193, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 risultano essere rispettati (allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione);

di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica dell'Assemblea Capitolina, entro il termine di sessanta giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ALLEGATO "A"

VARIAZIONI DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025



ANTONELLA
PALAZZINI
13.12.2023
16:18:10
GMT+01:00

COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2023	2024	2025	Annotazioni
2.0101	TITOLO 2 Trasferimenti correnti					
	TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
		Importi precedenti	1.236.402.610,68	1.077.068.223,44	1.041.294.059,23	
		Totale Variazione	+4.000.000,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	1.240.402.610,68	1.077.068.223,44	1.041.294.059,23	
	Totale Titolo 2	In Aumento	4.000.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	

COMPETENZA

Classificazi one	Denominazione		2023	2024	2025	Annotazioni
01.01.1	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	PROGRAMMA 01 Organi istituzionali					
	TITOLO 1 Spese correnti	Importi precedenti	109.698.650,13	76.704.917,09	77.444.565,36	
		Totale Variazione	+4.000.000,00	+0,00	+0,00	
		Saldo dopo variazione	113.698.650,13	76.704.917,09	77.444.565,36	
		In Aumento	4.000.000,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 01	In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	

Classificazi one	Denominazione		2023	2024	2025	Annotazioni
---------------------	---------------	--	------	------	------	-------------

Riepilogo per Titoli delle Entrate

	Riepilogo Titolo 2 - Trasferimenti correnti	In Aumento	4.000.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
		Totale Variato	+4.000.000,00	+0,00	+0,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATA	In Aumento	4.000.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
		Saldo	+4.000.000,00	+0,00	+0,00	

Classificazi one	Denominazione		2023	2024	2025	Annotazioni
Riepilogo per Titoli delle Spese						
	Riepilogo Titolo 1 - Spese correnti	In Aumento	4.000.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
		Totale Variato	+4.000.000,00	+0,00	+0,00	
	TOTALE GENERALE SPESA	In Aumento	4.000.000,00	0,00	0,00	
		In Diminuzione	0,00	0,00	0,00	
		Saldo	+4.000.000,00	+0,00	+0,00	
	ENTRATA - SPESA		+0,00	+0,00	+0,00	

CASSA

Classificazi one	Denominazione		Importo 2023	Annotazioni
2.0101	TITOLO 2 Trasferimenti correnti			
	TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
	Totale Classificazione 2.0101	Precedenti	1.835.168.264,68	
		Totale Variazione	+4.000.000,00	
		Assestato	+1.839.168.264,68	
	Totale Titolo 2	In Aumento	4.000.000,00	
		In Diminuzione	0,00	

CASSA

Classificazi one	Denominazione		Importo 2023	Annotazioni
01.01.1	MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 01 Organi istituzionali TITOLO 1 Spese correnti			
	Totale Classificazione 01.01.1	Precedenti	138.477.188,25	
		Totale Variazione	+4.000.000,00	
		Assestato	142.477.188,25	
	Totale Programma 01	In Aumento	4.000.000,00	
		In Diminuzione	0,00	
	Totale Missione 01	In Aumento	4.000.000,00	
		In Diminuzione	0,00	

CASSA

Classificazione	Denominazione		Importo 2023	Annotazioni
-----------------	---------------	--	--------------	-------------

Riepilogo per Titoli delle Entrate

	Riepilogo Titolo 2 - Trasferimenti correnti	In Aumento	4.000.000,00	
		In Diminuzione	0,00	
		Totale Variato	+4.000.000,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATA	In Aumento	4.000.000,00	
		In Diminuzione	0,00	
		Saldo	+4.000.000,00	

CASSA

Classificazi one	Denominazione		Importo 2023	Annotazioni
---------------------	---------------	--	--------------	-------------

Riepilogo per Titoli delle Spese

	Riepilogo Titolo 1 - Spese correnti	In Aumento	4.000.000,00	
		In Diminuzione	0,00	
		Totale Variato	+4.000.000,00	
	TOTALE GENERALE SPESA	In Aumento	4.000.000,00	
		In Diminuzione	0,00	
		Saldo	+4.000.000,00	
	ENTRATA - SPESA		+0,00	

ALLEGATO "B"

EQUILIBRI DI BILANCIO ART 193, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.407.079.502,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		110.601.004,33	7.355.111,18	1.924.928,66
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		28.438.347,10	28.438.347,10	28.438.347,10
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		5.497.280.726,20	5.386.265.996,23	5.340.423.477,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.774.692.823,93	5.349.495.539,98	5.265.821.562,35
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			7.355.111,18	1.924.928,66	0,00
I R Q G R F U H G L W L G L			509.023.207,93	533.335.303,86	533.890.590,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		40.140.873,60	68.887.220,33	101.288.496,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G L F X L) R Q G R D Q W L F L S D J L R Q			0,00	0,00	0,00
rifinanziamenti)					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-235.390.314,10	-53.200.000,00	-53.200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		252.362.691,07	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		54.615.000,00	53.200.000,00	53.200.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			71.587.376,97	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)		441.177.807,32	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		935.629.808,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.053.778.247,41	1.385.153.333,84	2.448.457.592,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		54.615.000,00	53.200.000,00	53.200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
7 (Q W U D W H 7 L W R O R U H O D W L Y H	(-)		483.858.028,46	172.479.196,27	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.963.700.211,27	1.159.474.137,57	2.395.257.592,35
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
9 6 S H V H 7 L W R O R S H U \$ F T X L V L	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-71.587.376,97	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
7 (Q W U D W H 7 L W R O R U H O D W L Y H	(+)		483.858.028,46	172.479.196,27	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
< 6 S H V H 7 L W R O R S H U \$ O W U H	(-)		483.858.028,46	172.479.196,27	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		71.587.376,97	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	252.362.691,07	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-180.775.314,10	0,00	0,00

(*) trattasi per Euro 75.000,00 di quota di avanzo di amministrazione derivante da entrate correnti

Viste le disposizioni di cui all'art. 42, comma 4, del T.U.E.L., per cui le deliberazioni in ordine agli atti di competenza del Consiglio Comunale non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni di Bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza.

Viste le disposizioni di cui all'art. 175, comma 4, del T.U.E.L., per cui le variazioni di Bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Capitolina, stante la necessità di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa.

Verificato il permanere degli equilibri di Bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193, del D.Lgs. n. 267/2000.

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 378 del 15 novembre 2023, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023/2025. (Art. 175, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000)".

Considerato che

in data 5 dicembre 2023, il Dirigente della I Direzione Bilancio e gestione del debito – U.O. Bilancio di Previsione finanziaria della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto."

Il Dirigente

F.to: F. Lalli;

in data 5 dicembre 2023, il Direttore della I Direzione Bilancio e gestione del debito – U.O. Bilancio di Previsione finanziaria della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto."

Il Direttore

F.to: A. Palazzini;

in data 5 dicembre 2023, il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci;

in data 5 dicembre 2023, il Ragioniere Generale ha attestato, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j) del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione,

approvandola in ordine alle scelte rilevanti in ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione della Ragioneria e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci;

in data 16 dicembre 2023, con nota prot. n. RQ/23039, l'Organismo di Revisione Economico Finanziaria ha espresso parere favorevole, come da allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Dato atto che

la Commissione Capitolina Permanente I - Bilancio, nella seduta del 18 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Visti

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 118/2011;

lo Statuto di Roma Capitale;

il Regolamento di contabilità.

Per i motivi espressi in narrativa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, la soprariportata Deliberazione di Giunta Capitolina n. 378 del 15 novembre 2023, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. (Art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)".



ROMA CAPITALE
UFFICIO DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
16 DIC. 2023
RQ/ 23039

RC 34593- 18.12.23

PARERE SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA AVENTE PER OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025. RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAPITOLINA N. 378 DEL 15.11.2023 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000."

L'anno duemilaventitre il giorno 16 del mese di Dicembre l'Organo di Revisione Economico Finanziaria, nominato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 27 del 03/05/2022, riunito in modalità telematica, risulta così composto:

Gianluca CALDARELLI

Presidente

Renata DUCA

Componente

Giuseppe GISMONDI

Componente

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- visto lo Statuto;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Premesso

- che è stata trasmessa, dal Segretariato Generale, con nota prot. n. RC/34424 del 15/12/2023, acquisita in pari data con prot. n. RQ/22958, la proposta di deliberazione dell'Assemblea Capitolina avente per oggetto *"Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Ratifica della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 378 del 15.11.2023 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000."*

Atteso:

- che l'art.175 del TUEL D.lgs. 267/2000 come modificato dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., prevede che:

"1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a)omissis..;

..... ;

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare e' tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

.....omissis.....”

Vista la deliberazione della Giunta Capitolina n.378 del 15/11/2023 con la quale è stata adottata la variazione in via di urgenza al Bilancio di Previsione 2023 – 2025;

Considerato che l'art.175 comma 4 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, dispone che, ai sensi dell'art. 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate in via d'urgenza salvo ratifica a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Atteso che la Giunta Capitolina ha ritenuto necessario deliberare in via d'urgenza la variazione di Bilancio richiamata in oggetto, considerato che, come riportato nella deliberazione:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto n. N. DRGS/230741/2023 ha disposto per l'anno finanziario 2023 una variazione al bilancio statale integrando di euro 3.000.000,00 il capitolo di spesa CAP n. 2095 "SOMMA DA TRASFERIRE A ROMA CAPITALE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA CANDIDATURA DI ROMA PER EXPO 2030";
- la Regione Lazio con Deliberazione della Giunta Regionale n. 627 del 13 ottobre 2023 ha disposto di finalizzare le risorse pari a € 1.000.000,00 disponibili sul capitolo di bilancio regionale U0000B25926, esercizio finanziario 2023, in favore di Roma Capitale destinate alle spese di funzionamento del Comitato promotore di Roma Expo 2030;
- il Gabinetto del Sindaco con note RA/56935/2023 e RA/64273/2023 ha richiesto le corrispondenti variazioni entrata/uscita al bilancio di Roma Capitale 2023-2025, annualità 2023;
- i suddetti contributi sono necessari per la partecipazione del Comitato Expo 2030 all'ultimo evento promozionale con il club diplomatico di Parigi nonché all'Assemblea generale del 28 novembre 2023 nella quale i 170 Paesi membri del Bureau international des expositions sono chiamati al voto finale.;



Viste:

- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 60 del 28 febbraio 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 71 del 7 aprile 2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione di Roma Capitale dell'esercizio 2022;

Visto il Decreto Lgs. N. 267 del 18/08/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto in particolare l'art. 239, come modificato dal D.L. 174/2012, che prevede l'organo di revisione esprime il proprio parere, con le modalità stabilite dal regolamento, sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;

Visto il D.Lgs 118/2011 recante le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come integrato e modificato dal D.Lgs 126/2014 ed i relativi allegati;

Visti i contenuti della variazione del bilancio di previsione 2023-2025 indicati nella deliberazione richiamata in oggetto che possono essere così riassunti:

ANNO 2023			
Fondo pluriennale vincolato entrata	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	
AVANZO APPLICATO	€		-
MAGGIORI ENTRATE	€		4.000.000,00
MINORI ENTRATE	€		-
TOTALE	€		4.000.000,00
 MAGGIORI SPESE	€		 4.000.000,00
MINORI SPESE	€		-
TOTALE	€		4.000.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

Rilevato che le variazioni sopra descritte non hanno comportato variazioni di esigibilità e quindi del Fondo Pluriennale vincolato;

Preso atto che è altresì prevista la variazione degli stanziamenti di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione 2023/2025, garantendo che il fondo di cassa finale sia non negativo;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Ragioniere Generale dott. Marco Iacobucci e del Direttore della 1^a Direzione Bilancio e gestione del debito Dott.ssa



Antonella Palazzini e del Dirigente della U.O. Bilancio di Previsione Dott. Fabrizio Lalli;

- il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci;
- l'attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione rilasciata dal Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci;

Richiamati:

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del d.lgs. n.118/2011);

Atteso che a seguito della ratifica della variazione d'urgenza, sono rispettati il pareggio finanziario e permangono gli equilibri del bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

ESPRIME

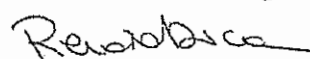
Parere favorevole alla proposta di deliberazione avente per oggetto "*Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Ratifica della Deliberazione di Giunta Capitolina n. 378 del 15.11.2023 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.*"

L'ORGANO DI REVISIONE

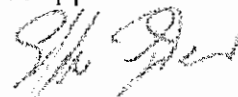
Gianluca CALDARELLI



Renata DUCA



Giuseppe GISMONDI



(OMISSIS)

La Presidente invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della sopra riportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 26 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

La presente deliberazione assume il n. 198.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara all'unanimità, con 26 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato alla votazione i Consiglieri Alemanni, Amodeo, Angelucci, Baglio, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, Fermariello, Ferraro, Lancellotti, Luparelli, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
S. CELLI – C. BARBATI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 17 gennaio 2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 31 gennaio 2024.

Li, 16 gennaio 2024

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: L. Massimiani

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge, il 27 gennaio 2024.

Li, 29 gennaio 2024

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: L. Massimiani